



**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 98

Adunanza 14 dicembre 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 10:20 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

(Omissis)

D.G.R. n. 17 - 2597

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., art. 50. Misura investimenti. Approvazione delle disposizioni attuative 2015-2018 della misura inserita nel programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018.

A relazione dell' Assessore FERRERO:

Il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999.

Il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), abroga il regolamento (CE) n. 479/2008, incorporando il testo del regolamento (CE) n. 479/2008 nel regolamento (CE) n. 1234/2007.

In particolare l'articolo 103 duovicies del regolamento (CE) n. 1234/2007 istituisce la misura investimenti nell'ambito del programma nazionale di sostegno, previsto all'art. 103 duodecies del medesimo regolamento, presentato da ciascuno Stato Membro e riferito nel primo quinquennio agli esercizi finanziari dal 2009 al 2013.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, dispone in merito all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e all'articolo 50 ripropone la misura investimenti, come sostegno per le imprese che intendono migliorare i loro risultati economici.

Il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 reca le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune

del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli del settore vitivinicolo.

Il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, reca modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo.

Il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Il regolamento di esecuzione (UE) n. 568/2012 della Commissione del 28 giugno 2012 modifica il regolamento (CE) n. 555/2008, stabilendo le disposizioni e le prescrizioni specifiche per la presentazione dei progetti dei programmi di sostegno per il nuovo periodo di programmazione 2014-2018. Tale periodo di programmazione si riferisce alle campagne vitivinicole 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018.

Il programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo è stato presentato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione dell'Unione Europea il 1 marzo 2013 (prot. n. 1834 DG PIUE) e successivamente è modificato a seguito delle richieste della Commissione stessa e inviato il 22 maggio 2013 (prot. n. 3576 DG PIUE).

Nella scheda Misura G – Investimenti, di cui l'articolo 103 duovicies del regolamento (CE) n. 1234/2007 (ora articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013), allegata al programma nazionale di sostegno, vengono definiti i beneficiari, gli ambiti degli investimenti finanziabili e l'entità dell'aiuto.

Il regolamento di esecuzione (UE) n. 202/2013 della Commissione dell'8 marzo 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo, semplifica i controlli amministrativi ed in loco da effettuare sulle domande presentate nell'ambito della misura investimenti, applicando mutatis mutandis l'articolo 24, paragrafi 1, 2, 3 e 6 e l'articolo 26, paragrafi 1 e 2 del regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (di seguito DM) 4 marzo 2011, n. 1831 e s.m.i. reca disposizioni nazionali, applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo per quanto riguarda la misura investimenti. L'allegato 1 dello stesso DM, come da ultimo modificato dal Decreto ministeriale 22 aprile 2015, n. 2634, definisce per ciascuna Regione le operazioni finanziabili con la misura investimenti nel rispetto del principio di demarcazione con le operazioni finanziabili con le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Il citato Decreto ministeriale n. 1831/2011, come da ultimo modificato dal Decreto ministeriale n. 2634/2015, prevede che la Regione Piemonte conceda un sostegno per punti vendita aziendali, purché non ubicati nelle unità produttive (cosiddetti punti vendita extra-aziendali), comprensivi di sale degustazioni, investimenti materiali per l'esposizione e la vendita dei prodotti vitivinicoli compresa la degustazione.

L'operazione individuata e riportata nelle disposizioni ministeriali è coerente con i criteri di demarcazione e complementarietà definiti nel capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" sezione 14.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020.

L'art. 2, comma 6, del DM 4 marzo 2011, n. 1831 e s.m.i. determina che le Regioni adottino i provvedimenti utili per l'applicazione della misura investimenti, eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità.

L'art. 2, comma 7, determina che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali verifichi la conformità degli atti regionali alla normativa comunitaria, formulando eventuali osservazioni entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse e che le Regioni, dopo aver inviato al Ministero i propri atti regionali, possono, sotto la propria responsabilità, dare applicazione alla misura investimenti senza attendere il decorso del termine previsto di 30 giorni.

Si ritiene opportuno approvare in conformità al DM 4 marzo 2011, n. 1831 e s.m.i. le disposizioni attuative della misura investimenti, prevista dal programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018, per le campagne vitivinicole dal 2015/2016 al 2017/2018, prevedendo un eventuale successivo adeguamento del presente atto, qualora fosse giudicato dal Ministero non conforme alla normativa comunitaria con provvedimento di Giunta regionale.

Tali disposizioni sono allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Si evidenzia che i finanziamenti comunitari necessari non transitano sul bilancio regionale.

Si evidenzia inoltre che la dotazione annuale delle risorse per la misura, previste dal Programma nazionale di sostegno del Settore vitivinicolo 2014-2018, viene definita con Decreto Ministeriale con cui si ripartiscono le risorse per Regione e per misura. Tale ripartizione per singola misura può essere successivamente rimodulata dalla Regione con successiva deliberazione.

Si dà atto che per l'attuazione della presente misura per l'anno finanziario 2016 sono state destinate risorse pari a 1.162.066,11 Euro con D.G.R. n. 15-2148 del 28 settembre 2015.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura provvederà con propri atti a definire, d'intesa con Agea in qualità di Organismo pagatore, le procedure necessarie all'apertura delle domande, le scadenze e le disposizioni specifiche, operative e procedurali, necessarie per l'applicazione della misura oggetto del presente atto.

Considerato che la D.G.R. n. 83-3593 del 19 marzo 2012 ha disposto che il procedimento per la presa d'atto dell'elenco informatico delle domande presentate e per l'approvazione delle domande ammissibili e della graduatoria per l'assegnazione di contributi relativi alla misura, si concluda nel termine di 90 giorni a partire dal giorno successivo al termine per la consegna delle domande di aiuto in formato cartaceo. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Colture Agrarie.

Sono state consultate per via telematica le Organizzazioni professionali agricole e cooperativistiche in data 20 novembre 2015. Le osservazioni pervenute sono conservati agli atti del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale unanime,

d e l i b e r a

1. di approvare le disposizioni attuative della misura investimenti, prevista dal programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo 2014-2018, per le campagne vitivinicole dal 2015/2016 al 2017/2018, ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (CE) 555/2008, secondo le modalità e condizioni stabilite dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 4 marzo 2011, n. 1831 e s.m.i.;
2. che tali disposizioni attuative sono contenute nell'allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di prevedere un eventuale successivo adeguamento del presente atto da effettuarsi con provvedimento di Giunta regionale, qualora fosse giudicato dal Ministero non conforme alla normativa comunitaria;
4. di rinviare a successivi appositi atti del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura, d'intesa con Agea in qualità di Organismo pagatore, la definizione delle procedure necessarie all'apertura delle domande, le scadenze e le disposizioni specifiche, operative e procedurali, necessarie per l'applicazione della misura;
5. di confermare che, ai sensi della D.G.R. n. 83-3593 del 19 marzo 2012, il procedimento per la presa d'atto dell'elenco informatico delle domande presentate e per l'approvazione delle domande ammissibili e della graduatoria per l'assegnazione di contributi relativi alla misura, si conclude nel termine di 90 giorni a partire dal giorno successivo al termine per la consegna delle domande di aiuto in formato cartaceo;
6. di individuare, come responsabile dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, il responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura;
7. di dare atto che i fondi per l'attuazione della presente misura per l'anno finanziario 2016 sono pari a 1.162.066,11 euro ripartiti con D.G.R. n. 15-2148 del 28 settembre 2015, sono esclusivamente comunitari e non transitano sul bilancio regionale;
8. di dare atto, inoltre, che per i prossimi anni finanziari le risorse saranno ripartite con successive deliberazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 14 dicembre 2015.

cr/ 